

Lecco: il dottor Piero Calabrò a fine mese abbandona la magistratura, dopo 36 anni

www.leccoonline.com/articolo.php

Primo ottobre. Questa la data in cui Piero Calabrò abbandonerà definitivamente la magistratura. Il giudice – attualmente in forza alla seconda sezione “mista”, penale e civile, del Tribunale di Lecco presieduta dal dottor Enrico Manzi dopo aver maturato una lunga e lodevole carriera a Monza – ha infatti annunciato proprio in questi giorni ai colleghi la propria volontà di “cambiare vita” con la pratica per la sua uscita definitiva di scena **“in via di formalizzazione”** come egli stesso ha confermato.



Il dottor Calabrò, primo a destra al tavolo dei relatori di una delle serate del Progetto Legalità con l'assessore Roberto avv. Romagnano e l'allora procuratore nazionale antimafia e attuale presidente del Senato Pietro Grasso

“Rimarrò fino al 30 settembre. Solo dal primo ottobre, per rispetto dell’Istituzione di cui, al momento, ancora faccio parte, potrò spiegare le motivazioni e riferire circa le mie attività future e dunque sui miei prossimi progetti di vita e professionali” ha riferito quest’oggi con garbo puntualizzando poi che il suo impegno nel lecchese non si esaurirà però l’ultima udienza che celebrerà presso il Palazzo di Giustizia di Corso Promessi Sposi. **“Posso garantire fin da ora che in autunno riprenderanno gli appuntamenti del “Progetto Legalità” e posso rivelare in anteprima che una delle serate sarà dedicata a un argomento di strettissima attualità come quello dell’immigrazione”** ha aggiunto, citando l’iniziativa, avviata nel 2012 con l’assessore del comune di Olgiate Molgora Roberto Romagnano, grazie anche all’impegno di giovani attivi sul territorio delle province Brianzole, che l’ha portato a girare gli auditorium della zona – sempre pieni - presentando ospiti particolarmente qualificati quali Gian Carlo Caselli e Nino di Matteo, solo per citare il primo e il più recente, intervenuto a Casatenovo giusto una manciata di settimane fa.



Con l'ex Presidente del Tribunale di Lecco Renato Bricchetti, nel momento del saluto a quest'ultimo.
Sotto con i colleghi lecchesi



Nato a Desio il 26 aprile 1954, il dr. Calabrò è in magistratura dal 1979. Nel 1994, con il procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Milano Ferdinando Pomarici, ha poi fondato la Nazionale Italiana Magistrati di cui è tutt'ora capitano e con la quale ha girato l'Italia sostenendo progetti di beneficenza. A Lecco è approdato soltanto qualche anno fa, assumendo temporaneamente anche la carica di Presidente del Tribunale dopo il trasferimento, ad inizio 2014, del collega Renato Bricchetti.